



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

**Procedura di
Gestione diritti degli interessati
- Reg. (UE) 679/2016 -**

Premessa

Il GDPR ha introdotto rilevanti novità riguardo i diritti dell'interessato e relative modalità d'esercizio degli stessi. Se da un lato il Regolamento rafforza diritti già presenti nel "Codice Privacy", dall'altro ne introduce di nuovi (diritto alla cancellazione e diritto alla portabilità). Ai sensi degli artt.15-23, infatti, gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento: la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che li riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali; la rettifica dei dati personali inesatti che li riguardano senza ingiustificato ritardo; la cancellazione dei dati personali che li riguardano senza ingiustificato ritardo e il Titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali in caso di una serie di motivi (es. i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati); la limitazione del trattamento quando ricorre in caso di ipotesi specifiche (es. l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali). Gli interessati, inoltre, hanno il diritto di: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che li riguardano forniti a un Titolare del trattamento e hanno il diritto di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti da parte del Titolare del trattamento cui li hanno forniti; opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che li riguardano, compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni; non essere sottoposti a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che li riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla propria persona.

La Camera di Commercio di Brescia, al fine di adeguarsi alle previsioni sopra riportate, ha definito:

- un processo operativo per la gestione dei diritti degli interessati, che si articola nelle fasi di Valutazione preliminare della richiesta, Evasione della richiesta e Archiviazione della richiesta;
- dei canali appositi per veicolare e raccogliere le richieste dagli interessati, quali ad esempio indirizzo di posta elettronica dedicato;
- uno strumento in cui tenere traccia delle richieste degli interessati

Fasi e attività

Di seguito si riportano le fasi in cui è possibile scomporre il processo "Gestione diritti degli interessati", con riferimento al relativo obiettivo.

Fasi	Obiettivo
1) Valutazione preliminare della richiesta	Assicurare la corretta valutazione della richiesta pervenuta, con riferimento al riconoscimento dell'interessato, alla classificazione della richiesta (ovvero ad uno dei diritti previsti dalla legge), alla stima della complessità e della fattibilità della stessa.

2) Evasione della richiesta	Garantire la corretta elaborazione delle operazioni necessarie ad ottemperare alla richiesta pervenuta dall'interessato e assicurare la comunicazione tempestiva delle informazioni all'interessato secondo le modalità previste dalla legge.
3) Archiviazione della documentazione a supporto	Assicurare l'archiviazione, in ottica di "accountability", della documentazione volta a dimostrare la conformità ai requisiti del GDPR e alle disposizioni interne e norme di autoregolamentazione di cui si è dotata l'organizzazione.

Valutazione preliminare della richiesta

La fase di valutazione preliminare della richiesta si avvia ogniqualvolta un potenziale interessato, non ancora identificato dal Titolare, faccia pervenire la richiesta di esercizio di un proprio diritto in merito alla protezione dei dati personali al Titolare del trattamento, che ne valuta l'ammissibilità della stessa. Affinché la richiesta sia ammissibile, la stessa deve pervenire nelle modalità che sono state definite all'interno delle informative fornite agli interessati e che comprendono uno dei seguenti canali:

- posta elettronica (urp@bs.camcom.it);
- P.E.C. (camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it);
- comunicazione scritta a mezzo raccomandata;

Ricevuta la richiesta, il Titolare del Trattamento procede all'accertamento dell'identità del potenziale interessato. Nelle ipotesi in cui il Titolare può dimostrare di non essere in grado di identificare l'interessato, ovvero qualora vi siano ragionevoli dubbi circa la sua identità il Titolare del Trattamento chiede ulteriori informazioni al potenziale interessato che consentano l'identificazione dello stesso. Qualora non sia possibile identificare il potenziale interessato, il Titolare del Trattamento respinge la richiesta comunicandone l'esito e le motivazioni al potenziale interessato mediante i mezzi sopra indicati.

Il Titolare del Trattamento identifica la tipologia di richiesta di esercizio di un diritto:

- diritto di accesso;
- diritto di rettifica;
- diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio");
- diritto di limitazione di trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di opposizione;
- diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

Il Titolare del Trattamento effettua una valutazione della fattibilità e della complessità della richiesta pervenuta e, se necessario, richiedendo il supporto di:

- DPO per la valutazione degli aspetti giuridici in merito all'evasione della richiesta;
- Referente IT, per la valutazione degli aspetti tecnici in merito all'evasione della richiesta;

La stima della fattibilità e della complessità della richiesta è condotta valutando parametri che comprendono, a titolo esemplificativo, le fonti da cui reperire i dati personali e la tipologia di operazioni da svolgere per soddisfare la richiesta (anche dal punto di vista tecnico), e deve portare alla determinazione dei soggetti coinvolti, dei mezzi da utilizzare e del tempo previsti per l'evasione della stessa.

Evasione della richiesta

La fase di evasione della richiesta, che prevede l'esecuzione di attività specifiche in funzione dell'oggetto della richiesta pervenuta dall'interessato, si avvia al termine della valutazione preliminare mediante la presa in carico della stessa da parte del Titolare del Trattamento e si compone delle seguenti attività:

- elaborazione della richiesta (specifica per ogni diritto attivato);
- archiviazione della richiesta.

Modalità di risposta

Le comunicazioni relative al trattamento e connesse all'esercizio dei diritti degli interessati devono essere rese in forma concisa, trasparente, intellegibile, facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro, preferibilmente per mezzo di strumenti elettronici salvo diversa indicazione dell'interessato stesso.

Tempi di risposta

Le informazioni relative all'azione intrapresa devono essere fornite senza ingiustificato ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa.

Il termine di un mese può essere prorogato di due mesi, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. In ogni caso l'interessato deve essere informato di tale proroga e dei motivi del ritardo entro un mese dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui il Titolare non sia in grado di ottemperare alla richiesta dell'interessato, informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

Nel caso in cui il tempo previsto per l'evasione sia inferiore o pari ad un mese, il Titolare del Trattamento comunica all'interessato che fornirà le informazioni richieste entro un mese dal ricevimento della stessa. Nel caso in cui il tempo previsto sia superiore al mese, il Titolare del Trattamento comunica all'interessato che prorogherà di due mesi il termine previsto per fornire le informazioni richieste.

Oneri economici

Le comunicazioni rese in risposta alle richieste degli interessati sono effettuate a titolo gratuito.

Di seguito sono riportate nel dettaglio le attività da eseguirsi per l'elaborazione di ogni specifica tipologia di richiesta pervenuta dall'interessato.

Diritto di accesso

In caso di richiesta di accesso ai dati personali, il Titolare del Trattamento individua le seguenti informazioni relative all'interessato:

Tipologia di informazione	Fonte dell'informazione	Modalità di recupero
Dati personali dell'interessato		
Finalità	Informativa; Registro dei trattamenti	Accesso a Registro dei trattamenti tramite intranet camerale
Categorie di dati personali	Informativa; Registro dei trattamenti	Accesso a Registro dei trattamenti tramite intranet camerale
Paesi Terzi in cui sono o possono essere trasferiti i dati	Informativa; Registro dei trattamenti; Elenco dei terzi fornitori	Accesso a Registro dei trattamenti tramite intranet camerale
Periodo di conservazione o criterio per stabilire tale periodo	Informativa; Registro dei trattamenti	Accesso a Registro dei trattamenti tramite intranet camerale

Esistenza diritto di rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione	Informativa	Accesso a Registro dei trattamenti tramite intranet camerale
Diritto di proporre reclamo dinanzi all'Autorità di controllo	Informativa	Accesso a Registro dei trattamenti tramite intranet camerale
Fonte di provenienza dei dati personali	Banche dati esterne	Accesso a Registro dei trattamenti tramite intranet camerale
Esistenza di un processo decisionale automatizzato		Accesso a Registro dei trattamenti tramite intranet camerale

Il Titolare del Trattamento predisporre le informazioni richieste avvalendosi anche, se necessario, della collaborazione dei seguenti soggetti:

- Referente IT, per la raccolta delle informazioni sopra indicate e la predisposizione di una copia di suddette informazioni;
- Referenti interni del trattamento, per la raccolta delle informazioni in caso di trattamenti effettuati anche in modalità cartacea;
- Responsabili esterni, per la raccolta delle informazioni in caso di trattamenti effettuati per conto del Titolare.

Il Titolare del Trattamento verifica la ricezione di tutti i contributi, e raccoglie le informazioni - con l'eventuale supporto del Referente IT - provvede ad inviare una copia delle informazioni richieste all'interessato. Se quest'ultimo presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, la copia delle informazioni è fornita in un formato elettronico di uso comune. Qualora l'interessato richieda ulteriori copie, il Titolare si riserva la possibilità di addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi sostenuti.

Diritto di rettifica

In caso di richiesta di rettifica di dati personali, il Titolare del Trattamento provvede a rettificare le informazioni relative all'interessato avvalendosi anche, se necessario, della collaborazione dei seguenti soggetti:

- Referente IT, per identificare i sistemi (ad es. applicativi, database) ove risiedono i dati personali da rettificare, per individuare i destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali dell'interessato, per eseguire l'operazione di rettifica;
- Referenti interni del trattamento, per eseguire l'operazione di rettifica in caso di trattamenti effettuati anche in forma cartacea;
- Responsabili esterni del trattamento, per eseguire l'operazione di rettifica sui propri sistemi.

Inoltre, il Titolare del Trattamento provvede a comunicare le rettifiche a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali dell'interessato (ivi compresi contitolari e titolari autonomi), salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Successivamente, il Titolare del Trattamento provvede a notificare l'avvenuta rettifica all'interessato, e se richiesto dallo stesso, comunica anche ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali.

Diritto alla cancellazione (Diritto all'Oblio)

Il diritto alla cancellazione può essere esercitato nei seguenti casi:

- i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti (es. lo scopo di eseguire un contratto), pertanto il trattamento deve essere limitato agli altri scopi (es. contabilità, archiviazione o conservazione legale)
- l'interessato revoca il consenso al trattamento dei dati personali, per una o più specifiche

finalità, oppure revoca il consenso al trattamento di categorie particolari di dati particolari e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;

- l'interessato ha esercitato il diritto di opposizione al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento per finalità di marketing diretto, inclusa la profilazione;
- i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento;

Il diritto alla cancellazione non può essere esercitato qualora il trattamento oggetto di cancellazione sia necessario:

- per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

In caso di richiesta di cancellazione di dati personali, il Titolare del Trattamento valuta l'applicabilità del diritto alla cancellazione consultando i seguenti soggetti:

- DPO, per valutare la sussistenza dei presupposti per l'esercizio del diritto alla cancellazione (ad es. valutare se sussista il caso di accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o il caso di trattamento illecito);
- Referente IT, per valutare gli aspetti tecnici in riferimento alla cancellazione;
- Referente interno del trattamento, per eseguire l'operazione di cancellazione in caso di trattamenti effettuati anche in forma cartacea.

Al termine della valutazione, se il diritto alla cancellazione non è applicabile, il Titolare del Trattamento notifica l'esito della valutazione all'interessato. Se il diritto alla cancellazione è applicabile, il Titolare del Trattamento con l'eventuale supporto del Referente IT, attiva le operazioni tecniche di cancellazione, provvede a comunicare la cancellazione a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali dell'interessato (ivi compresi contitolari e titolari autonomi), salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il Titolare è obbligato a cancellare tali dati, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione e adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei dati personali dell'interessato. Al termine delle operazioni tecniche di cancellazione, il Referente IT informa il Titolare del Trattamento che notifica l'avvenuta cancellazione all'interessato.

In alternativa, il Titolare può propendere per l'anonimizzazione dei dati, purché eseguita correttamente, ossia senza possibilità di re-identificazione dell'Interessato. Non è invece congrua la semplice pseudonimizzazione. Le procedure di cancellazione/distruzione devono essere a maggior ragione sicure in corrispondenza del trattamento di categorie particolari di dati.

Limitazione di trattamento

In caso di richiesta di limitazione di trattamento, il Titolare del Trattamento valuta l'applicabilità del diritto di limitazione verificando, in particolare la presenza di indicazioni, da parte dell'interessato, circa le motivazioni della richiesta (ad es. eventuali inesattezze nei dati, modalità di correzione, etc.) consultando, se del caso, il DPO per:

- valutare la sussistenza dei presupposti per l'esercizio del diritto di limitazione (ad es. valutare se sussista il caso di accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o il caso di trattamento illecito);
- valutare il periodo di limitazione.

Al termine della valutazione, se il diritto di limitazione non è applicabile, il Titolare del Trattamento notifica l'esito della valutazione all'interessato. Se il diritto di limitazione è applicabile, il Titolare del Trattamento dispone la limitazione di trattamento, individuando:

- trattamenti oggetto di limitazione;
- Referenti interni del trattamento;
- Referente IT;
- Destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali dell'interessato (ivi compresi contitolari e titolari autonomi),

salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato e comunicando loro:

- l'interessato che ha effettuato la richiesta;
- i dati personali oggetto di limitazione;
- il trattamento/i oggetto di limitazione (nei casi in cui i dati personali sono trattati in molteplici trattamenti);
- il periodo di limitazione, qualora sia determinabile.

Il Titolare ha facoltà di trattare i dati personali oggetto di limitazione esclusivamente nei seguenti casi:

- l'interessato ha fornito il proprio consenso al trattamento dei dati personali oggetto di limitazione;
- per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

In seguito, il Titolare del Trattamento notifica l'avvenuta limitazione di trattamento all'interessato. Esaurito il periodo di limitazione, i Referenti interni del trattamento e il Referente IT provvedono all'eventuale ripristino dei trattamenti anteriormente alla limitazione degli stessi. Qualora il periodo di limitazione non sia determinabile, ad esempio per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, il Titolare del Trattamento comunicherà tempestivamente ai Referenti interni del trattamento e al Referente IT l'esaurirsi di tale periodo.

Diritto alla Portabilità

In caso di richiesta di portabilità di dati personali, il Titolare del Trattamento valuta l'applicabilità del diritto alla portabilità, consultando, i seguenti soggetti:

- il DPO, per valutare la sussistenza dei presupposti per l'esercizio del diritto alla portabilità;
- Referente IT, per valutare gli aspetti tecnici in riferimento alla portabilità.

Al termine della valutazione, se il diritto alla portabilità non è applicabile, il Titolare del Trattamento notifica l'esito della valutazione all'interessato. Se il diritto alla portabilità è applicabile, il Referente IT esegue le operazioni tecniche relative alla raccolta dei dati oggetto di portabilità e alla loro successiva preparazione in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico. Una volta terminate suddette operazioni, il Referente IT mette a disposizione dell'interessato tali dati su supporto durevole (es. cd-rom, chiavetta usb) e li rende disponibili per il ritiro presso la sede di riferimento per l'interessato stesso, o li trasmette a un altro titolare del trattamento, qualora l'interessato ne abbia fatto richiesta e se tecnicamente fattibile. In seguito, il Referente IT comunica l'avvenuta trasmissione dei dati portabili al Titolare del Trattamento

L'esercizio del diritto alla portabilità dei dati non pregiudica il diritto alla cancellazione di cui all'art. 17. Il diritto alla portabilità non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento

Il diritto alla portabilità non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Diritto di Opposizione

In caso di esercizio del diritto di opposizione al trattamento, il Titolare del Trattamento provvede ad avviare le attività relative alla limitazione del trattamento oggetto di opposizione e successivamente valuta l'applicabilità del diritto di opposizione ingaggiando il Referente Legale (ad es. per valutare se sussistano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria).

Al termine della valutazione, se il diritto di opposizione non è applicabile, il Titolare del Trattamento notifica l'esito della valutazione all'interessato. Se il diritto di opposizione è applicabile, il Titolare del Trattamento dispone, con il supporto dei Referenti interni del trattamento e del Referente IT (per le procedure tecniche legate alla cessazione del trattamento), la cessazione del trattamento, comunicando loro:

- l'interessato che ha effettuato la richiesta;
- i trattamenti cui l'interessato si è opposto.

In seguito, il Titolare del Trattamento notifica all'interessato l'avvenuta cessazione del trattamento in virtù della richiesta di opposizione.

Diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato

Il Titolare del Trattamento provvede, avvalendosi delle Funzioni competenti (ad es. Referente Legale, Referente IT), ad effettuare una verifica sul trattamento stesso volta ad escludere il non rispetto dei requisiti sopra esposti e a fornire un riscontro all'interessato, effettuando le opportune modifiche al trattamento. Tali modifiche possono consistere nel diritto di ottenere l'intervento umano (ad es. del Referente interno del trattamento o suo delegato), di esprimere la propria opinione, di ottenere una spiegazione della decisione conseguita dopo tale valutazione e di contestare la decisione.

Archiviazione della documentazione a supporto

La fase di archiviazione della documentazione a supporto della richiesta si avvia al termine della fase di elaborazione della stessa, indipendentemente dalla tipologia di richiesta di esercizio di un diritto. Il Titolare del Trattamento raccoglie e archivia i seguenti documenti:

- la richiesta ed eventuali ulteriori informazioni pervenute dall'interessato;
- le informazioni a supporto delle valutazioni svolte e delle decisioni prese;
- le evidenze dell'effettiva esecuzione della richiesta (per accountability);
- le comunicazioni e le notifiche trasmesse all'interessato.

Allegati

Allegato 1 – Registro esercizio diritti degli interessati

IL SEGRETARIO GENERALE

(dr Massimo Ziletti)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

"Codice dell'Amministrazione digitale"